

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predel / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
Italy

št. 28 (1677)

Čedad, četrtek, 15. julija 2010

I Presidenti di Italia, Slovenia e Croazia a Trieste
Omaggio alla memoria
con lo sguardo al futuro

L'arte è ancora capace di fare vivere il bello ed il buono. Così l'invito del maestro Riccardo Muti a presenziare al Concerto dell'amicizia, che ha avuto luogo il 13 luglio nella storica cornice di Piazza Unità d'Italia a Trieste, è stato accolto dai Presidenti della Repubblica italiana Giorgio Napolitano, slovena Danilo Türk e croata Ivo Josipović.

E stata una giornata speciale per Trieste tutta la regione Friuli Venezia Giulia. La sera Muti ha alzato la sua bacchetta magica per dirigere l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e l'Orchestra Giovanile Italiana arricchite dalla presenza di numerosi giovani musicisti provenienti dalle Accademie Musicali Universitarie di Lubiana e di Zagabria, oltre a coristi italiani, sloveni e croati.

Il concerto dell'amicizia è stato preceduto dagli inni nazionali di Italia, Slovenia e Croazia. Dietro il palco si estendeva il mare, davanti Piazza Unità gremita. La

musica ha fatto fare alle genti di queste nostre terre un ulteriore passo verso un'amicizia ed una comprensione più concreta.

La giornata dei tre Presidenti è stata infatti densa di eventi importanti e simbolici. Nel tardo pomeriggio Napolitano, Türk e Josipović hanno visitato il Narodni dom, luogo simbolo per gli sloveni, dato alle fiamme nel 1920 da bande fasciste. È stato questo il triste inizio di una spietata persecuzione etnica perpetrata dal regime fascista e sboccata in una guerra cruenta. Il Narodni dom rimane un luogo di dolore al quale i tre Presidenti hanno reso omaggio dopo decenni di reciproche incomprensioni e accuse che hanno diviso il nostro vivere a Trieste e nell'intera regione. Qui hanno incontrato i rappresentanti della minoranza slovena in Italia Rudi Pavšič, presidente della SKGZ e Drago Štoka, presidente della SSO. (am)

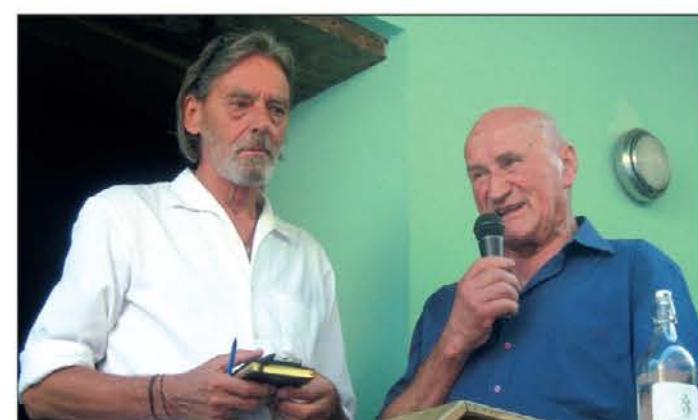
segue a pagina 4

Voda je bila ena od veznih niti letosnje Postaje Topolovo

V nedeljo bo gost v Topolovem slovenski pisatelj Boris Pahor

Ulay, karizmatični umetnik, in domačin Fonso, zgodovinski spomin vasi Topolovo, sta prejšnjo soboto odprla pot do izvira Pri studencu. Za njima se je vila dolga procesija obiskovalcev Postaje, ki so imeli v roki vsak svojo steklenico z etiketo, izdelano prav za to priložnost. Kasneje je Ulay odprt Water station - Vodno postajo, ki predstavlja zadnjo evolucijo njegovega projekta o pitni vodi z naslovom Waterfonie. Tako se je v soboto 10. julija v Topolovem ponovno odprla razprava o pomenu vode, ki je v svetovnem merilu velik problem. V prejšnjih dneh je bila namreč voda protagonistka lepega filma "Trenutek reke" Nadje Velušček in Anje Medved. Na to temo se je navezala tudi Čakalnica, kjer je potekalo pesniško branie, ki je nastalo v sodelovanju s festivalom Vode iz vode (Acque di acqua).

Veliko dogodkov se je zvrstilo na tej 17. Postaji, ki se približuje h koncu. V programu so še med drugim jutri, petek 16. julija, predstavitev knjige, ki jo je Fabio Franzin napisal v Topolovem v okviru projekta Koderjana, v soboto bo koncert mladih, ki so se udeležili delavnice tolkal z Emilom



Ulay e Fonso Trusgnach, a destra la camminata fino alla sorgente

Kristofom ter tolkačev znamenite zgodovinske skupine

Tambours de Topolò, v nedeljo pa bosta posta Postaje sloven-



ski pisatelj Boris Pahor, ki mu bo Dario Savron poklonil izvirno skladbo ter novinar televizijskih dokumentarcev Pif.

beri na strani 3

Festa degli Ex emigranti - Fiešta od Ex emigranti

- | | |
|--------------------|---|
| venerdì 23 luglio | ore 19.00 inaugurazione mostra fotografica 'La mia Valle - Moja Dolina' di Luciano Mattighello (Centro Stolberg) |
| | ore 19.00 mostra 'Alta val Torre, ieri, oggi domani' di Jani Škočir (Centro Stolberg) |
| | ore 20.30 Serata danzante con i Prasiči |
| sabato 24 luglio | ore 20.30 serata danzante con i Popovič |
| domenica 25 luglio | GIORNATA DELL'EMIGRANTE
ore 11.30 Santa Messa nella chiesa parrocchiale accompagnata dal coro Barski Oktet
ore 12.30 Saluti delle autorità ed interventi degli ospiti
Pranzo dell'Emigrante con musica del gruppo Skedini
ore 19.00 Concerto Broadway Party con gli studenti di canto della Glasbena Matica (Elisa Iovele, Valentina Sancin e Davide Clodig)
ore 20.30 serata danzante con il gruppo Navihanke |

Durante tutti e tre i giorni saranno funzionanti fornitiissimi chioschi
VENERDÌ 23 LUGLIO 'Jesti po našim' - specialità tipiche della Val Torre (štak, ocikana, požganek, granpereša.....)

SLOVENCI PO SVETU - EX EMIGRANTI VAL TORRE LUSEVERA-BARDO - COMUNE DI LUSEVERA

naš časopis
tudi na spletni strani
www.novimatajur.it

Il sindaco di S. Pietro al Natisone Manzini annuncia "novità positive"

Scuola bilingue, la situazione si è finalmente sbloccata?



Tutto rinviato a dopo l'estate, per la riforma regionale degli enti locali. Mercoledì 7 luglio l'assemblea dei sindaci della montagna, riunita nella sede della Regione a Udine, ha infatti approvato all'unanimità la costituzione di un tavolo di lavoro formato da una quindicina di componenti indicati dalle Comunità montane.

Il tavolo lavorerà ad una sintesi delle proposte pervenute dalle diverse amministrazioni locali ad integrazione e miglioramento del Disegno di legge regionale di riordino e semplificazione del-

Riforma degli enti, del disegno di legge si riparerà in autunno

L'ordinamento locale in territorio montano.

La proposta, fatta da alcuni sindaci dall'assemblea presieduta dall'assessore al Bilancio del Comune di Gorizia Guido Pettarin, è stata rilanciata dal presidente della Regione Renzo Tondo, il quale ha

auspicato così di arrivare alla fine dell'estate con un disegno di legge in grado di accogliere il consenso non solo della maggioranza, ma di tutta l'aula consigliare.

Presente alla riunione assieme agli assessori alle Autonomie Locali, Federica Se-

ganti e alla Funzione pubblica, Andrea Garlatti, Tondo ha confermato che è stato avviato un percorso che coinvolgerà tutto il Friuli Venezia Giulia ed esortato i sindaci a considerare un'opportunità e non una penalizzazione il fatto che la riforma parta dalla montagna. Il presidente della Regione ha invitato i sindaci a rimuovere ogni campanilismo e a guardare alla necessità di continuare a dare servizi ai cittadini, assicurando la funzionalità dei Comuni anche se la fiscalità prodotta dal territorio sarà in diminuzione ancora per qualche anno.

Il documento dei sindaci sul riordino

Pubblichiamo il documento redatto e firmato da nove sindaci sul riordino e la semplificazione del territorio montano, inviato lo scorso 1º luglio al presidente della giunta regionale Renzo Tondo.

I sottoscritti sindaci dei Comuni di Cividale del Friuli, Drenchia, Grimacco, Prepotto, S. Pietro al Natisone, S. Leonardo, Savogna, Stregna e Torreano, facenti parte della Comunità montana Torre, Natisone, Collio, oggi commissariata, e prima della Comunità montana Valli del Natisone (...) espongono quanto segue:

- convergono sulla inevitabilità dell'intervento che ha portato al commissariamento delle Comunità montane;

- convergono sulla necessità di superare il modello organizzativo dalle stesse costituite;

- convergono sull'esigenza di intervenire, oltre che per gestire le competenze ex Comunità montane, per garantire il mantenimento e se possibile il miglioramento dell'efficacia dei piccoli Comuni nei servizi resi ai cittadini;

- convergono sull'opportunità di raziona-

lizzare l'architettura istituzionale nell'ottica di una semplificazione e risparmio dei costi;

- convergono sul fatto che la riforma non possa prescindere da una revisione congiunta e generale di tutti gli enti locali, ad ogni singolo livello;

- ritengono che la riforma debba tenere conto anche delle diversità geografiche, morfologiche, sociali ed economiche della montagna friulana, individuando non un unico modello ma più alternative che possano dare agli enti locali delle varie aree montane possibilità di scelte diverse, avuto riguardo alle specifiche condizioni locali; quindi non solo Unioni ma anche Associazioni per la gestione associata dei servizi, aperte anche a Comuni non montani non essendovi ragione di determinare aprioristiche separate territoriali;

- ritengono che per le Valli del Natisone il modello possa consistere in un percorso progressivo di gestioni associate, da implementarsi nel tempo sino ad arrivare all'ipotesi di fusione dei piccoli Comuni concordate nei tempi e nelle modalità, in modo da evitare il rischio concreto di stalli gestionali con i conse-

guenti pesanti riflessi nei confronti dei cittadini.

Ritengono pertanto di proporre il modello della gestione associata dei servizi, come avviene per il sociale nell'Ambito distrettuale. Rimarcano come ciò potrebbe funzionalmente realizzarsi consentendo ai Comuni delle Valli del Natisone, compresi Torreano e Prepotto, di aderire all'Associazione intercomunale, già in essere, che vede come capofila il Comune di Cividale del Friuli. Al Comune capofila sarebbe attribuito l'esercizio delle competenze ex Comunità montana. In tal modo non verrebbe istituito un nuovo ente locale dotato di personalità giuridica, organi e struttura burocratica propria, terzo rispetto ai Comuni, con tutte le criticità ed i costi connessi, ottenendo nel contempo una base organizzativa e funzionale superiore ad una eventuale Unione. Si ricorda infatti che l'ampliamento dell'Associazione intercomunale determinerebbe un'aggregazione che raggiungerebbe circa 65.000 abitanti. Il che evidentemente costituirebbe una base validissima per attuare le inevitabili iniziative di razionalizzazione, miglioramento funzionale e contenimento dei costi.

Aktualno — Bodo Primorske novice imele novega lastnika?

V javnost je v teh dneh prišla vest, da nekateri zdajšnji lastniki nameravajo prodati časopis Primorske novice. Sliši se, da bi časopis rada kupila Splošna plovba Portorož in da se zanj zanimala tudi agencija Spem oziroma Skladovnica kreativne industrije Božidarja Novaka.



Božidar Novak

Zgodovina časopisa Primorske novice se je začela leta 1947 v Solkanu in nadaljevala z združitvijo dveh glasil: Novo Gorico v Novi Gorici, ki se je leta 1953 preimenovala v Primorske novice, in Istrskim tednikom, kasneje Slovenskim Jadranom, ki so ga brali po južni Primorski in delu Notranjske. Leta 1963 sta se združili v časopis za celotno Primorsko, Primorske novice.

Tednik so bile vse do leta 1980, ko so začele izhajati dvakrat na teden, ob torkih in petkih. Leta 1991 se je obseg časopisa razširil s torkovo športno prilogom in petkovim prilogom 7. val. Leta 1995 je časopis začel izhajati v barvah.

Leto pozneje so Primorske novice prve med slovenskimi mediji oblikovale svojo spletno stran. Ob 50. obletnici se je rodila tretja tedenška izdaja, Lahotnejša in sproščena Sobota, jeseni 2004 pa so Primorske novice postale prvi slovenski regionalni dnevnik. V sodelovanju s slovenskimi regionalnimi časniki izhaja tedenška priloga TV Okno, s časopisno družbo Večer izdaja revijo Bonbon, vsak mesec pa izdeta tudi brezplačnika Goriška in Istra.

Lastniška struktura se po prehodu na dnevno izhajanje v letu 2004 ni veliko spreminja med velikimi lastniki. Družba ima trinajst lastnikov, enajst pravnih in dve fizični osebi. Družba poleg redno zaposlenih in nekaj pogodbeno vezanih novinarjev sodeluje še s približno 600 dopisniki. (jn)

Pismo iz Rima



Stojan Spetič

Ko boste brali te moje vrstice, bo koncert prijateljstva v Trstu že del zgodovinskega spomina, kvečemu predmet komentarijev. Pred tem so se trije predsedniki Italije, Slovenije in Hrvaške pred Nacionalnim domom v Trstu spomnili 90-letnico požiga, ki je pomenil začetek nasilja nad slovensko manjšino in obeležju, ki pred počasno spominja na istrske begunce, ki so s svojo tragedijo zaključili pol stoletja dolgo zgodovino, polno krivic in maščevanj. S tem je bila, končno, zapečatena sprava med našimi narodi, vsaj na formalni ravni, kajti sprava je pač stvar posameznikov in njihovega čutjenja. Z nekaterimi ni mogoča in je prav tako. O spravni simboliki razpravljamo najmanj dvajset let in nismo ji prišli do kraja, dokler je temeljila na urav-

li spornim simbolom ter sprejeli zamisel o Narodnem domu in obeležju pred postajo, ki tako ali drugače vpletajo vse tri narode, čeprav v različnih in menjajočih se vlogah. Zanimivo je, da je za ta rezultat delalo veliko ljudi dobre volje, marsikdaj spontano. Šlo je za ljudi – mednje prištevam tudi sebe -, ki jim je dosedanje sprenevedanje predsedalo in so se zadeve lotili diskretno, brez obešanja na veliki zvon, kot se v diplomaciji spodobi. Šlo je za prepirčevanje, uteviljevanje, navzkrižno odstranjevanje ovir in polemičnih nasprotovanj.

Na koncu so te, recimo jim kar sinergije, obrodile zaželen sad. Za Slovence v Italiji je veliko priznanje njihove zgodovinske resnice, za množico istrskih beguncov, s katerimi marsikdaje skupaj živimo v miru, vča-

novešanju simbolov krive drugega.

Ali celo na sprenevedanju, ko so ponujali Rižarno, čeprav so tam ubijali Nemci, italijanski fašisti pa so se delali nedolžne. Zato je pomembno, da so se državniki izogni-

sih celo v prijateljstvu, pa olajšanje in zadodčenje, ker je bila njihova kolektivna tragedija usoda izpostavljena in ovrednotena. Z njimi, oziroma z njihovo večino, ne bo do mogli več špekulirati, kot doslej.

Včasih se tudi sprašujemo, ali ne hodimo po napačnih poteh in če nas bodo ljudje razumeli. No, v tem primeru pa velja staro zlato pravilo: če je nacionalistična desnica razkačena, pomeni, da je bila naša izbira pravilna.

Priliv ljudi na koncert, ki so ga na samem začetku spremjale polemike in dvojni, celo o izvajjanju državnih himen, dokazuje, da je javno mnenje v Trstu naveščano, da mu kdo masira dušo in priliva olja na ogenj nacionalistične nestrnosti. Prav spontana sinergija velikega števila tržaških izobražencev in kulturnih delavcev, pa tudi politikov, ki se tokrat niso šli prelahke propagandne promocije, dokazuje, da je torkov dogodek zares prelomen in ga niti kričanje poražencev ne more zanesiti.

Podtajnika Roberta Menie ni bilo na koncertu prijateljstva. Pa ga ni nihče pogrešal.

Primorske novice so spletne-informativen, nestranski dnevni časopis, ki namenja osrednjo pozornost dogajaju na Primorskem. Izdajatelj je Časopisno založniška družba Primorske novice d.o.o. Koper z redakcijama v Kopru in Novi Gorici. Časopis izhaja vsak dan in razen ob nedeljah in praznikih.

Primorske novice še vedno veljajo za največji regionalni časopis v državi Sloveniji, z največjim dosegom in z največjimi prihodki iz oglaševanja.

kratke.si

Lubiana, il ministro dell'Economia si è dimesso

Il premier ha deciso per il sottosegretario

Intanto le quotazioni dell'ex ministro crescono

A Bohinj vertice sloveno - croato

Nel 2009 il più alto tasso di natalità

Matej Lahovnik, ministro dell'Economia ed uno dei padri fondatori di Zares (partito nato dalla scissione della LDS), si è dimesso dal partito e di conseguenza anche dal governo. Alla base di questa decisione i contrasti all'interno del partito ed in particolare con il suo presidente Gregor Golobič. Lahovnik rimarrà al suo posto fino alla fine del mese. Tra i nomi più quotati fin dalle prime ore quello di Darja Radetič.

Il premier Borut Pahor ha inviato al Parlamento la candidatura di Darja Radetič per la carica di nuovo ministro dell'Economia. Darja Radetič, già sottosegretario al ministero dell'Economia e braccio destro di Lahovnik, è dipendente con funzioni direttive dello stesso ministero dal 2001. Il parlamento è chiamato ad esprimersi domani, venerdì 16 luglio, perché il rimasto sia portato a termine prima della pausa estiva.

La riposta dell'opinione pubblica non si è fatta attendere. Al vertice del Barometro che misura l'apprezzamento dei politici sloveni da parte dell'opinione pubblica, pubblicato sul quotidiano Delo, si è collocato proprio Matej Lahovnik che ha addirittura scavalcato il Presidente della Repubblica, mentre il partito Zares è diventato fanalino di coda trascinando verso il basso anche i socialdemocratici, principale partito di governo.

Il premier sloveno Borut Pahor e la collega croata Jadranka Kosor si incontreranno nuovamente il prossimo 31 luglio per affrontare l'ultima grande questione aperta tra i due paesi, la vertenza dei clienti croati della ex Ljubljanska banka. All'incontro parteciperanno anche gli esperti dei due paesi. L'intento di Pahor, come ha dichiarato alla stampa, è di chiudere la vicenda prima della conclusione dell'arbitrato internazionale.

Nel 2009 sono nati in Slovenia 21.856 bambini, 39 in più rispetto al 2008. E' stato il più alto tasso di incremento demografico registrato dall'indipendenza.

Come attesta l'Istituto centrale di statistica, la Slovenia registra per il quarto anno consecutivo un saldo demografico positivo. Dei 21.856 nati, 11.309 sono maschi, 10.547 femmine. Cresce anche l'età dei genitori. L'età media delle madri nel 2009 è salita a 30,1 anni.

Una guida per viaggiare e conoscere

Presentato a Topolò il volume 'Le ultime Valli' di Unikum

La collaborazione tra Unikum, il centro culturale universitario di Klagenfurt/Celovec, e Stazione di Topolò dura da alcuni anni e continua a proporre iniziative di assoluto valore, anche perché consentono di riscoprire luoghi considerati secondari, minori o addirittura abbandonati.

In questo filone si pone anche il volume 'Le ultime Valli - Camminate di confine in Friuli Venezia Giulia', da poco pubblicato da Forum, casa editrice universitaria udinese, e presentato a Topolò mercoledì 7 luglio. A parlarne sono stati chiamati due degli autori

di Unikum, Gerhard Pilgram e Wilhelm Berger. La guida è uscita in tedesco due anni fa, la sua traduzione in italiano, opera di Antonietta Spizzo, sta già richiamando nel territorio molti turisti ed escursionisti.

È il quinto libro di questo genere che facciamo - ha detto Pilgram - fa quindi parte di un progetto più ampio che ha nel suo fondo idee filosofiche, politiche ed estetiche. Aristotele pensava camminando, Karl Marx ha scritto il 'Capitale' camminando, e Thomas Bernhard ha scritto che la scienza del camminare e quella del pen-

sare sono in fondo un'unica scienza."

I due autori hanno poi spiegato a alcuni aspetti con cui è stato affrontato il progetto: la velocità, poiché chi cammina vede le particolarità del paesaggio, la possibilità di descrivere ciò che si vede, all'altezza degli occhi, infine la ricerca di sentieri nuovi. Alcuni dei percorsi sono infatti inediti, è stato fatto insomma il tentativo di trovare sentieri e mulattiere che un tempo univano i paesi. "Uno sguardo dal di fuori - ha commentato Antonietta Spizzo - che dice il bello ed il poetico dei pae-



Un momento della presentazione del volume 'Le ultime Valli'

saggi, ma non tralascia il brutto, lo scempio edilizio."

Ad accompagnare la presenta-

zione è stato lo straordinario duo musicale formato da Jozi Štikar e Karin Loitsch (m.o.)



Bil je že gost
Postaje Topolove,
letos se je Tomaž Grom,
slovenski kontrabasist
in skladatelj,
vrnili in nastopil
z japonskim
bobnarjem Seijirom
Murayamo



V sodelovanju
s festivalom Acque di acqua
je v petek, 9. julija čakalnica
Postaje ponudila pesniško
branje s šestimi pesniki. To so
bili Lenka Danhelova iz Češke,
Maurizio Benedetti
iz Tricesima, Mila Bratina
iz Gorice, Elisabeth Faller
iz Koroške, Isabella
Panfido iz Benetk
ter Piero Simon Ostan
iz Portogruara (na sliki zgoraj).
Tukaj na desni Nicola
Barbagli in Veronika
Vitazkova, ki sta
spremljala branje

Lutkovni festival v Nadiških dolinah

LUNEDÌ 19 LUGLIO

Clodig - Sverinaz (Grimacco/Garmak), ore 17.00
CTA - Lungo il fiume e tra gli alberi - Un paese dentro l'altro
(su prenotazione)

Merso di Sotto/Dolenja Miersa (San Leonardo/Svet Lienart), ore 17.30
Luca Ronga - Pulinella e l'organetto
(per tutti)

MARTEDÌ 20 LUGLIO

Clodig - Sverinaz (Grimacco/Garmak), ore 17.00
CTA - Lungo il fiume e tra gli alberi - Un paese dentro l'altro
(su prenotazione)

Togliano (Torreano/Tauarjana), ore 21.00
Teatro Tages - Manovella Circus

MERCOLEDÌ 21 LUGLIO

Clodig - Sverinaz (Grimacco/Garmak), ore 17.00
CTA - Lungo il fiume e tra gli alberi - Un paese dentro l'altro
(su prenotazione)

Clodig/Hlodje (Grimacco/Garmak), ore 18.30
Viva Opera Circus - Arlecchino vagabondo

GIÒVEDÌ 22 LUGLIO

Clodig - Sverinaz (Grimacco/Garmak), ore 17.00
CTA - Lungo il fiume e tra gli alberi - Un paese dentro l'altro
(su prenotazione)

Borgo San Pietro (San Pietro/Špietar), ore 21.00
Burattini al Chiaro di Luna - Pulinella caravella per errore

VENERDÌ 23 LUGLIO

Clodig - Sverinaz (Grimacco/Garmak), ore 17.00
CTA - Lungo il fiume e tra gli alberi - Un paese dentro l'altro
(su prenotazione)

Masseric/Mašera (Savogna/Sauodnja), ore 21.00
Alberto De Bastiani e Paolo Rech - Arlecchino e la torta del destino
(dai 5 anni in su)

SABATO 24 LUGLIO

Clodig - Sverinaz (Grimacco/Garmak), ore 17.00
CTA - Lungo il fiume e tra gli alberi - Un paese dentro l'altro
(su prenotazione)

Stregna/Sriednje (Stregna/Sriednje), ore 19.00
Lucia Osellieri - La casa degli gnomi
(dai 4 anni in su)

Mezzana/Mečana (San Pietro/Špietar), ore 21.00
Gigio Brunello - The big frue
(per tutti)

DOMENICA 25 LUGLIO

Osgnetto/Ošnije (San Leonardo/Svet Lienart), ore 11.00
CTA - Piumme
(dai 3 anni in su)

'Un paese dentro l'altro' si intitola quest'anno la passeggiata per attori e figure che accompagnerà quotidianamente il pubblico della storica rassegna Marionette & Burattini nelle Valli del Natisone. Ma anche una suggestione dentro l'altro, a scandire per sette giorni questa vetrina centro-europea del teatro di figura: un cartellone che, da 17 edizioni per iniziativa del CTA Gorizia, riesce a coniugare il piacere dei luoghi alla maestria degli attori e autori che animano pupazzi e burattini a guanto, marionette e oggetti. Quest'anno il festival Marionette & Burattini nelle Valli del Natisone, rinnova, dal 19 al 25 luglio, il suo appuntamento con il teatro di figura itinerante. Questo è stato possibile grazie al prezioso sostegno della Comunità montana Torre, Natisone e Collio e dell'Assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia che, assieme a Mitelfest, hanno garantito la sopravvivenza della manifestazione diretta da Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi e patrocinata dall'Associazione Teatri di Figura/Agis. Un ringraziamento doveroso va anche agli abitanti e ai Comuni delle Valli, che si sono concretamente adoperati per ospitare e accogliere i protagonisti della rassegna.

domenica 25 luglio
Corte San Francesco, ore 11.00
Alberto De Bastiani e Paolo Rech - Arlecchino e la torta del destino
(dai 5 anni in su)

Per cercare di comprendere la complessa realtà degli stranieri residenti in Benečia abbiamo pensato che sarebbe stato utile rivolgere alcune domande ai sindaci di quei comuni, Pulfero e Taipana, che come abbiamo visto, presentano la percentuale più alta di immigrati rispetto al totale della popolazione.

Questa settimana, dunque, riportiamo l'intervista fatta a Piergiorgio Domenis, primo cittadino di Pulfero.

Secondo i dati dell'Istat aggiornati al 2009 nel comune di Pulfero ci sono 117 persone di cittadinanza straniera che sono il 10,69% del totale, il dato più alto dei comuni delle Valli del Natisone. Come mai, secondo lei, molti stranieri, in particolare provenienti dall'ex Jugoslavia, hanno scelto il suo comune come residenza?

“È vero: gran parte degli stranieri che vive nel nostro comune proviene dai Balcani ed è giunta qui a Pulfero in seguito alle guerre seguite al dissolvimento della Jugoslavia nello scorso decennio. Perché proprio a Pulfero è difficile a dirsi, credo che i motivi siano essenzialmente due: innanzitutto, il nostro territorio, probabilmente, è il più simile alla loro terra di origine; in secondo luogo qui hanno trovato una sistemazione economicamente vantaggiosa rispetto a quella che avrebbero potuto trovare a Cividale o in altri comuni della pianura friulana.”

Le risulta che siano sorti problemi di convivenza con il resto della cittadinanza? Come giudica il livello di integrazione di queste persone?

“Sono sindaco di questo comune dal '99, anni in cui l'immigrazione dai paesi dell'ex-Jugoslavia era fortissima.



Piergiorgio Domenis

ma. Personalmente non ho mai avuto problemi con queste persone. C'è stato all'inizio qualche piccolo scontro, ma tra di loro, senza il coinvolgimento degli 'autotecnici'. Si tenga conto che all'epoca qui sono giunti insieme serbi, croati e bosniaci che uscivano da una guerra... Comunque questi problemi ad oggi sono completamente risolti. Il livello di integrazione, secondo me, è buono tanto che io non li chiamerei neanche più stranieri, ormai sono gente del posto e mi auguro che rimangano sul territorio.”

Come giudica, quindi, la proposta che viene periodicamente avanzata da diverse forze politiche riguardo la possibilità che ai cittadini stranieri sia concesso il diritto di voto nelle elezioni amministrative?

“Non vedo nessun problema a riguardo, soprattutto i giovani che sono venuti qui in Italia bambini e che si sono perfettamente integrati non vedo perché non debbano poter esprimere il loro parere nei confronti di chi li amministra. Lavorano, pagano le tasse sul nostro territorio ed è giusto che abbiano questo diritto.”

Come giudica, invece, il comportamento di quelle amministrazioni in cui alcuni incentivi e bonus sono riservati agli italiani?

“Io parto da questo presupposto: soldi da spendere ce ne saranno sempre di meno in particolare con l'ultima manovra finanziaria i cui effetti saranno visibili tra poco. Per i motivi che ho già detto prima però, io considero questa gente non un ostacolo ma una risorsa per il territorio e non vedo perché non debbano essere trattati come gli altri. Quel poco che c'è dunque credo vada ripartito secondo le necessità di ciascuno e non in base alla cittadinanza. Non è detto, tra l'altro, che siano gli stranieri ad avere più necessità: salvo un caso che ho avuto all'inizio del mio primo mandato non ho mai avuto richieste di aiuti economici da queste persone. L'unica richiesta ha riguardato l'eventuale disponibilità di abitazioni che mi sembra una richiesta naturale visto che qui da noi case vuote ce ne sono moltissime, quasi sempre, però, sono multiproprietà indivise e dunque non sono disponibili.”

Antonio Banchig



Predpočitniški kisli sadeži

Bliža se čas počitnic, čeprav ta čas ni videti brezskrben. Bralcev ne bi moril s seznam težav, ponovil pa bi svojo fiksn tezo, ki se mi vedno bolj zdi srž domaćih in globalnih težav.

Sam se trenutno ne pritožujem. Imam gumenjak (gomone) primeren za daljsa potovanja in se z njim počutim bogat. Seveda se scenarij spremeni, ko se v sobotah zasidram ob obali in lahko mirno plavam, saj okoli mene ni takšne gužve, kot je na plažah v Gradežu ali v Sesljanu. Nekaj bark okoli je, vendar so miničasi, ko sva z ženo samevala s trimetrskim gumenjakom v samotni dalmatinski uvali. Ti stevega sveta preprosto ni več, ostal je le okus tišine, ki jo prepredata pljuskanje morja in šum borovcev v rahlem morskem vetru. V tem smislu smo starejši razvajeni.

No, ko se sedaj z večjim gumenjakom zasidram, se kaj rado pripeti, da se iz italijanske strani (iz Lignana, Bibioneja ali Rvenne) pripeljejo v twojo bližino barke, ko moliš, da družba na njih ni spila že preveč frizzantinov. Te barke, ki gredo v povprečju od dvajset metrov navzgor, kaj lahko zmeljejo gumenjak in tebe. Radio imajo odprt na ves glas in se veselo zasidrajo nekam v bližino. Prihajajo tudi v dveh treh in se vežejo skupaj, da bi lahko na njih pripravili senjam in povabili okoliške mornarje, usaj zato, ker se njihove barčice hudo gugajo med valovi 25-meterskih gliserjev. Mislim si, da tu res ni kake krize.

Včasih grem peš do tržskega obrežja in tudi tam pogostokrat vidim ob Pomorski postaji ali v starem pristanišču privezana plovila, proti katerim so gliserji Venetov ponovno majhne barke. Znane italijanske ladjedelnice, ki izdelujejo plovila nad 25 metrov, ne občutijo nobene križe. Omeniti sem Italijane, vendar ima tudi v slovenskih in bližnjih hrvaških marinah kar nekaj Slovencev plovila, ki so vredna tega imena.

Navtika je eden izmed pokazateljev širše družbene in gospodarske resničnosti. Gospodarska in finančna kriza se pozna za 90 odstotkov Italijanov, ostali ne vedo, kaj je kriza, manjšina v manjšini pa je našla v krizi razloge za dodatne zasluzke. Nesorazmerje med bogato elito, revnejšim srednjim slojem in kar lepo množico ljudi, ki komaj preživi, je Italijanski in splošen pojav. Kriza ni mimo in se strinjam s tisto skupino ekonomistov, ki trdijo, da jo bodo restriktivni ukrepi evropskih držav še poglobili. Nad bankami lebdijo še vedno sence. Zadolženost držav se je pri reševanju bank povečala, najgloblje in zapleteno vprašanje pa je, kdaj in kako bo pričela rasti uporaba, skratka, kdaj bo padla brezposelnost in kdaj se bo povečala kupna moč družin.

Ne moremo namreč mimo preprostega dejstva, da sloni sodobna globalna ekonomija na široki potrošnji. Novi gospodarski protagonisti, kot so Kitajska, Indija, Brazilija in drugi, nimajo še tako močnih

nog, da bi sami potrošili to, kar proizvedejo. ZDA in Evropa ostajata utrujena kupca proizvodov, ki nastajajo v državah in na kontinentih hitre gospodarske rasti. Skratka, finančno, gospodarsko in tehnično še vedno najmočnejši tržiči, kot sta ZDA in Evropa, se srečujeta z njo kupno močjo množic, s številno brezposelnostjo in v velikimi težavami, da mladi sploh dobijo neko kolikor toliko trajno delo, ki jih edino lahko uvrsti med samostojne gospodarske subjekte, skratka, med avtomomne potrošnike.

To je za starci razviti svet ključno vprašanje. Denarja na svetu ne manjka, nakopičena bogastva so ogromna, nekontrolirana globalizacija z dokaj nizko etično in moralno ravnjo pa je pospešila razlike med revnim in bogatim svetom in v samem bogatem svetu. Milijoni brezposelnih v ZDA niso ljudje, ki so živeli na družbenem robu. Srednji sloj, ki je znižal svojo potrošnjo, ni smetišnica civilizacije, ampak je tisto mravljičče, ki je polnilo veleblagovnice, avtomobilske salone, elektronske centre, agencije za prodajo hiš itd. Vse te mravlje so poganjale gospodarski in finančni sistem, uporabljale so kreditne kartice in mazale kolesja mogočnega finančnega sistema, ki se je sam sebi zdel neranljiv.

Pesčica bogatinov ne bo resila sistema, ki se vedno sloni na potrošnji blaga. Krize ne bo konec, dokler bodo ljudje v do polnilnih blagajnah, tam kjer so pač predvideni amortizerji, niti je ne bo konec, dokler bo množica mladih, tudi z visoko izobrazbo stopnjo, živila na račun priložnostnih delc, v glavnem pa na ramenih staršev. To v bistvu pomeni, da je določena družina revnejša in dokler bodo povprečne družine revnejše, bo kriza med nami in bo udrihalo po ljudeh brez kakega predvidljivega načrta. Ostalo so pravljice za lahko noč.

Strada di Oborza, difficoltà e malumori

La popolazione di Oborza si trova da tempo in una condizione di forte disagio a causa delle pessime condizioni della strada che, dalla loro frazione, in salita porta a Castelmonte e in discesa a Podresca. In quest'ultimo periodo in particolare, l'inspiegabile protrarsi dei lavori dell'accordotto, che interessano il tratto da Oborza a Codromaz, ha accentuato le difficoltà a cui gli abitanti del paese devono far fronte. Infatti, non solo per percorrere appena qualche chilometro in linea d'aria sono costretti ad allungare in maniera sproporzionata il loro tragitto, ma esso è anche reso più arduo dalla presenza di numerose buche, anche di grossa entità, e dalla vegetazione che ostruisce le canalette di scorrimento dell'acqua e che in certi punti si spinge fino a metà della carreggiata.

Questo problema si evidenzia pure nella tratta fra Podresca e Albana, l'unica via possibile per gli oborzesi che devono raggiungere Cividale. Essi si chiedono come mai non vi sia stata alcuna sistemazione negli ultimi trent'anni, quando per legge dovrebbero essere garantiti i fondi per attuare una ristrutturazione entro tale periodo.

Ma l'elemento che più di tutti è indice di grande pericolo è dato dai massi che sovente cadono sulla strada, dal momento che non esistono reti di protezione che li blocchino. Assurdo, se si pensa che esse sono già state piazzate in zone molto meno frequentate, sia dalle automobili che dai ciclisti, che invece specialmente nei fine settimana passano in fretta per Oborza. E se le pietre più grosse vengono spostate, ciò purtroppo non accade per quelle di medie e piccole dimensioni, le quali devono essere schivate dai conducenti (salvo che essi non si fermino per sosterne di persona) e hanno più volte causato forature di gomme. Insomma, deve proprio scapparci il morto affinché vengano messi in atto degli interventi?

Lorenzo Paussa

s prve strani Delegacijo Slovencev in Italiji so stavljeni predstavniki SKGZ in SSO z načelu predsednikoma Rudijem Pavšičem in Drago Štoko, senatorka Tamara Blažina ter deželnega svetnika Igor Gabrovec in Igor Kocijančič.

Tako minister Žekš kot podtajnik Mantica sta uvodoma ugotovila, da imata slovenska manjšina in Italiji in italijanska in Sloveniji vrsto sorodnih problemov. Državni sistemi ureditev obeh manjšin so sicer različni, različni so lahko pristopi finansiranja in reševanja problemov, bistvo stvari pa je podobno.

Slovenska delegacija je predstavila tako Žekšu kot Mantiki najbolj pereče probleme. V Italiji je bil seveda prvi naslovni podtajnik Mantica. Tako sta Pavšič in Štoko izpostavila dejstvo, da slovenska manjšina nima v Rimu dolochenega sogovornika. Mantica je v bistvu tež trditvi pristavljal, omenil pa je Deželo FJK kot deželo s posebnim statutom ter mešano komisijo Slovenija-FJK in njena delovna omisija, kjer sta prisotni tudi manjšini. Predstavniki manjšine so predložili podtajniku finančno vprašanje s prošnjo, da bi prišlo do neke sistemski rešitve. Mantica je opozoril, da Italija finansira celokupno manjšino iz različnih virov, najbolj izpostavljen pa je vir za kulturne dejavnosti iz zakona št. 38, ki odvisi od vsakoletnega državnega proračuna. Na tiskovni konferenci je Mantica glede tega z dozo realizma dejal, da bo vedel za končni znesek postavke 31. decembra letos.

Podtajnik Mantica in minister Žekš s predstavniki manjšine

Slovenski minister Žekš pa je opozril, da bi tako italijansko manjšino v Sloveniji kot slovensko in Italiji dodatna krčenja močno osibila. Žekš je tudi opozoril, da v Sloveniji predsednik vlade sprejema italijansko manjšino, kar bi lahko naredil tudi Berlusconi, čeprav so srečanja na takšni ravni prej simbolična kot praktična.

Senatorka Tamara Blažina je specifično opozorila na šolsko vprašanje, saj doživlja italijanski šolski sistem reformo, med temi spremembami pa pluje tudi slovenska šola. V tem okviru je izrecno opozorila na problem dvojezične šole v Špetru. Deželna svetnika Gabrovec in Kocijančič sta Mantica opozorila, da je Dežela FJK povsem črtala lasten prispevek za slovensko manjšino. Vprašanje je bilo na srečanju kar precej, čeprav so se vsi skušali omejiti na bistvene probleme, med temi tudi na prepočasno ureševanje začitnega zakona.

Konkretnih odgovorov ali celo obvez slovenska manjšina ni dobila, srečanje pa je bilo pozitivno zaradi konstruktivnega vzdušja in ker je pokazalo, da bi tako Italija kot Slovenija želeli odpraviti spornost manjšinskega vprašanja. To dokazuje tudi dejstvo, da bosta slovenska in italijanska manjšina pomembni temi na srečanju obeh vlad v zgodnjih jeseni. (ma)

Aktualno —

Novi Matajur Četrtek, 15. julija 2010

4 novi matajur

Četrtek

Aktualno

Kako obdržati korenine med mladimi po svetu?

Mladinski seminar Zveze Slovenci po svetu v Kanadi

Mladi fantje in dekleta iz Avstralije, Argentine, Kanade, Belgije in Švice so se zbrali v kanadskem glavnem mestu, v Ottawi, na enotendenškem seminarju. Vsi so si novi in vnuki slovenskih emigrantov, ki so več desetletij nazaj zapustili doline Benečije in Rezije in se z "valižo" polno skrbi, upov in sanj raztresli po vsem svetu.

V novih deželah so si ustvarili novo življenje, bili so delavni in so se tudi afirmirali, gojili so na tisoče kilometrov od svoje vasi slovensko besedo in kulturno tradicijo, zeleli pa so istočasno obdržati tudi povezavo z rojstno zemljo in med sabo. Zato so več kot 40 let od tega ustanovili Zvezo beneških emigrantov.

Dandanes emigrantov ni več in Zveza se je preimenovala v Slovenci po svetu. Glavno vlogo v njenih društih po svetu pa imajo vse bolj ljudje, ki so že rodili v tujini, so polnopravni državljeni Avstralije, Kanade, Argentine..., v sebi pa imajo



Pozdrav Emme Vogrig, predsednica društva v Ottawi in kanadske federacije Zveze, skupinska slika udeležencev seminarja ter (z leve) Stefano Lendaro iz Lugana, Lorena Martin iz Buenos Airesa, Jimiena Valdivieso iz Mendoze in Ariel Tristan iz Rosaria med delom na seminarju

kulturno, včasih tudi jezikovno dedičino, ki so jim jo zapustili njih starši.

Kako ohraniti to specifično slovenstvo, ki je del njihove identitete in ga prenesti na nove generacije, za katere je Benečija še bolj neznanina in oddaljena.

To je bila tema seminarja mladih Slovencev, ki je od 23. do 29. junija potekal v Ottawi. Udeležilo se ga je 15 mladih, ki bojo prevzeli vodstvo Zveze po svetu. "Identita

teta vsakega izmed nas je večplastna", je v svojem načvoru dejal predsednik Zveze Dante Del Medico, "saj nihče od nas ni samo Slovenc ali Italijan ali Argentinec na primer, je vse to hkrati, ali tudi to." Slovenstvo je treba pojmovati odprt in živo, ne sme biti lepa slika na steni, pač pa del osebnosti posameznika, nekaj ki bogati in oplaja posameznika in skupnost, je še dejal Del Medico. Okrog teh vprašanj se je



vrtelo razmišljjanje, poseben pomen pa je seminar imel, ker je omogočil stik med mladimi iz različnih kontinentov, njihovo medsebojno spoznavanje in soočenje ter skupno razmišljjanje o novih iniciativah in projektih.

Srečanja, ki ga je gostila sekcijska Zveza iz Ottawe, je na začetku pozdravila predsednica društva in kanadske federacije Emma Vogrig. Seminar so zaključilo s sprejetjem programskega dokumenta.



Sledi za natečaj poezije

Sledi - Tracce, to je naslov mednarodnega natečaja poezije, ki ga razpisuje Zveza slovenskih kulturnih društev v namenom, da vrednoti regionalne, manjšinske in večinske jezike ter spodbuja sodelovanje med raznimi regionalnimi skupnostmi.

Avtorji lahko sodelujejo z največ eno pesmijo v slovenskem oz. italijanskem in v regionalnih jezikih. Za pesmi v slovenskem in italijanskem jeziku prevod ni potreben, pesmi v drugih jezikih pa morajo biti opremljene s slovenskim oz. italijanskim prevodom.

Na natečaju lahko sodelujejo otroci od 6. do 10. leta (I), najstniki od 11. do 19. leta (II), mladi od 20. do 28. leta (III) in seniorji (IV).

Tema natečaja je prostata.

Dela morajo dospeti v petih izvodih na ZSK D najkasneje do 12. ure 31. avgusta 2010, morajo biti anonimna v zaprti ovojinici. Pesmi bo ocenila strokovna komisija.

Predvidene so tudi nagrade: za najmlajše v prvi in drugi skupini so predvidene knjižne nagrade, za odrasle in seniore so pa denarne nagrade.

I migliori contenuti digitali selezionati e premiati, infatti, saranno messi a disposizione di tutte le scuole tramite il portale Innovascuola www.innovascuola.gov.it

Rezultate natečaja bo ZSKD spročila sodelujočim najkasneje do 31. oktobra 2010. Sledila bo podelitev nagrad.

Pokroviteljstvo so pobudi dali Confemili, Pokrajina Trst, Generalni konzulata RS v Trstu, Ministrstvo za Slovence v zamejstvu in po svetu, SKGZ in UI-Italijanska Unija. Pri njej sodelujejo Društvo slovenskih pisateljev iz Ljubljane, Skupina 85 in Inštitut za slovensko kulturo iz Špetra.

Info: trst@zskd.org, cedad@zskd.org ali isk.benecija@yahoo.it

Nuove tecnologie nella scuola, un premio alla Dante Alighieri

All'istituto di S. Pietro riconoscimento nella categoria 'giochi educativi'

Kreativni tabor Sajeta od 27. do 31. julija v Tolminu

Zveza tolminskeh mladinskih društev - Multimedijski Center MinK Tolmin in soorganizaciji s Klubom gorških študentov, konec julija v Tolminu, na Sotočju, organizira 11. edicijo Kreativnega tabora Sajeta, ki bo potekal od 27. do 31. julija.

Kreativni tabor Sajeta je festival, ki v obliki delavnškega druženja združuje kreativne in tiste, ki svojo kreativnost šele razvijajo, prav tako pa skrbi za bogat mednarodni nabor nadžanrske ponudbe glasbe.

Na letošnjem festivalu bodo nastopile eminentne skupine in posamezniki iz tujine: ZS (ZDA), East Rodeo (ITA/CRO), Möbius (D), Ecstatic Sunshine (ZDA), Interstellar Overdrive Trio (FRA), ki svojo glasbo posvečajo Syd Barrett.

Več informacij dobite na spletni strani <http://www.sajeta.org>,

alunni, accompagnati da due docenti, ha così partecipato a Roma alla premiazione.

L'opera premiata si intitola 'Musicworld' ed è reperibile on line sul sito <http://digilander.libero.it/sussidi.didattici> cliccando nella home page (in fondo alla pagina) sul pulsante 'giochi di giovani programmati'. È possibile anche richiedere alla scuola gratuitamente un Cd-rom dell'opera, contattando il referente all'indirizzo di posta elettronica dandestefano@alice.it.

Il Premio "A scuola di innovazione", oltre a valorizzare le migliori esperienze realizzate in Italia da docenti e studenti, promuove lo spirito di condivisione.

I migliori contenuti digitali selezionati e premiati, infatti, saranno messi a disposizione di tutte le scuole tramite il portale Innovascuola www.innovascuola.gov.it

Tri konference v dreškem kamunu

S Kobiljo glavo pri Komardinu, na Solarjeh an na Razpotju

Društvo Kobilja glava iz Dreke an lietos pripravlja 29.7., 5.8 in 12.8. tri zanimive konference. Občina Dreka je pokrovitelj zadnje konference. Začnemo v četrtik 29. julija, ob 20.30, pri Komardinu, kjer pre Mario Gariup, ki se je rodil v Topoluovem an zdaj je župnik v Ukvah, bo govoril o zgodovini Štuoblanske fare »La storia della parrocchia-fara di S. Wolfgango-Štuoblank«.

Drug četrtik, 5. avgusta, nimir ob 20.30, pri »Rifugio« na Solarjeh, bo Teja Gerbec bo dala glavne informacije o zgodovini naših krajev. »Arheologija okoli Kolvrat«.

V četrtik 12. avgusta, ob 20.30, na kamine na Razpotju, bo profesorica, raziskovalka an pisateljica Maria Teresa Giusti, govorila o drami italijanskih alpincev v Rusiji: »L'esperienza degli alpini in Russia e in Prigioni«.

Profesorica Giusti učui na Univerzi L'Aquila in je dobro poznana, saj večkrat sodeluje v televizijskih programih, aprila lietos je bla v programu Corrado Augias Dario Italiano, kjer je govorila o usodi ujetih alpincev v Rusiji.

Pomembno je, da je sprejela vabilo za prit v Dreko govorit pru o tem argumentu.

INSTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO
ISTITUTO PER LA CULTURA SLOVENA - SPIETAR

JAVNI SKLAD REPUBLIKE SLOVENIJE
ZA KULTURNE DEJAVNOSTI - OBMOČNA IZPOSTAVA TOLMIN

30. julija 2010 ROBIDIŠČE

ob 18.00

LITERARNI VEČER
s predstavitvijo zbirke SOTOČJA

Predstavitev sodi v sklop pobude VEČJEZIČNA SREČANJA / INCONTRI PLURILINGUI in je pripravljena v sodelovanju z društvom Stol iz Breginja, ki vabi

ob 20.30

na KONCERT ansambla BK evolution

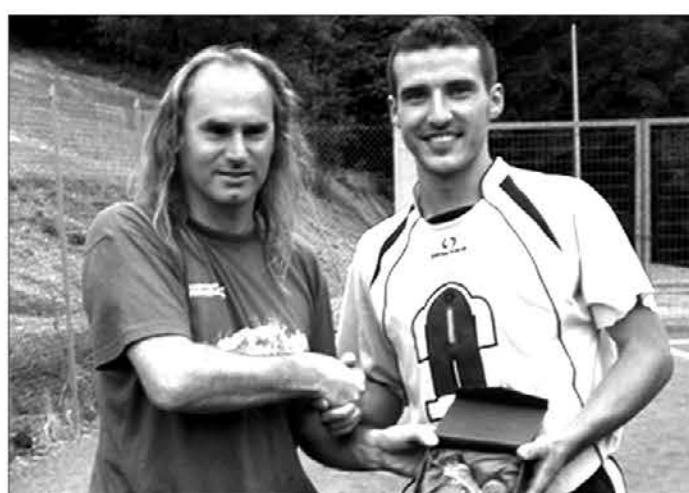
Info: vsak dan od 8. do 12. ure na tel. 05 380 11 70, 031 267 261 ali pišete na oi.tolmin@zskd.si ... na tel. 0432-727490 ali na isk.benecija@yahoo.it

L'esito del torneo di calcio a cinque, 9º memorial Diego Namor

A Solarje nel segno del Real Madrid

Si è giocato a Casoni Solarje (Drenchia) nelle giornate di sabato 10 e domenica 11 luglio, il torneo di calcio a cinque '9º memorial Diego Namor'. Dodici le squadre che si sono contese il passaggio alle semifinali per le quali si sono qualificate Valnatisone, I Bidoni, Real Madrid e Gianna, quest'ultima formazione si è iscritta al fotofinish.

La prima gara tra la Valnatisone ed I Bidoni si è chiusa in parità (1-1), decisivi per la qualificazione sono stati i calci di rigore che hanno visto la vittoria della Valnatisone per 5-4. Nella seconda partita il Real Madrid ha superato la Gianna per 4-1. La finalissima per l'assegnazione del trofeo ha registrato il successo del Real Madrid che ha superato per 7-3 la Valnatisone. Sono seguite le premiazioni delle squadre finaliste. Premi individuali sono stati assegnati al miglior giovane portiere Matteo Bledig, al miglior giocatore Federico Bait, al capocannoniere Gabriele Miano, a Tiro ed a Cocina.



Qui a fianco la Valnatisone, seconda in classifica, sopra il Real Madrid che si è aggiudicato il torneo. A sinistra le premiazioni di Matteo Bledig, miglior portiere, e Gabriele Miano, capocannoniere

A Pulfero sport per tutti i gusti

Nell'ambito dei festeggiamenti sul Natisone in programma dal 31 luglio al 2 agosto, a Podpolizza di Pulfero si svolgerà il Torneo di calcio a sei '11º memorial Federico Specogna' e '2º memorial Sergio Battistig'. Per le iscrizioni ed informazioni telefonare al cellulare 320.08762710, email proloconatisone@virgilio.it, entro mercoledì 28 luglio. La quota di iscrizione è di 120 euro per squadra. I sorteggi sono previsti per giovedì 29 luglio, alle 20.30, presso il Parajso pub di Pulfero.

Domenica 1º agosto si giocherà il '2º torneo dei mulazzi' riservato ai ragazzi nati dal 1996 in poi. Si sfideranno le compagnie di Vernasso, Mersino, Pulfero, i Jolly, i Galacticos, Centro Sedia.

Nel pomeriggio andrà in scena il '1º triangolare Actarus' con gli Indistruttibili, Special Guest e la Tribù del pallone.

Ci sarà da divertirsi anche per gli appassionati della pallavolo con la settima edizione del torneo di volley a squadre miste 3+3, su manto erba.

Per informazioni e preiscrizioni cellulare 338.2412544. Le iscrizioni si effettuano dalle 8.30, di sabato 31 luglio, fino all'inizio del trofeo alle 10. La quota di iscrizione è di 8 euro a persona.



Gli Allievi del Velo Club con i direttori sportivi (foto Michele Granzotto)

Velo Club, gli Allievi con continuità

Gli atleti del Kolesarski Klub Benečija sulle strade del Triveneto

Anche per la stagione 2010 il Velo Club Cividale Valnatisone Kolesarski Klub Benečija schiera sulle strade del Triveneto la squadra degli Allievi composta da Gabriele Sgura (Allievo 1° anno, 15 anni), Silvio Scarbolo, Thomas Foschiano, Stefano Granzotto, Giuseppe Santocono, Emanuele Cainero e Simone Cignolini (Allievi 2° anno, 16 anni). I direttori sportivi sono Valnerio Siega e Giancarlo Patriarca. I collaboratori 'in erba' sono Simone De Rosa e Alessandro Buiatti, da poco passati dal 'pedalare' al 'far pedalare' gli altri.

I ragazzi hanno anche partecipato a numerose gare nel vicino Veneto, rendendosi sempre protagonisti. Buona la prestazione della squadra nell'ultima gara disputata domenica 11 luglio, la Venzone-Sella Nevea: gli atleti biancorossi hanno animato la manifestazione con vari tentativi di fuga e infine Sgura si è classificato 16° e Foschiano 18°.

I prossimi appuntamenti: domenica 18 luglio a Terzo di Aquileia, gara su strada, e

martedì 20 luglio al velodromo di S. Giovanni al Natisone, alle 18, per la 5ª prova 'Master Regionale 2010', gara su pista. Da un po' di anni il Velo Club Cividale Valnatisone Kolesarski Klub Benečija segue anche l'attività su pista: dopo i primi piccoli

passi ha raggiunto anche traguardi importanti quali la partecipazione ai Campionati italiani su pista di S. Francesco al Campo (TO), nel luglio 2008, dell'atleta cividalese Edoardo Mattana in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia.

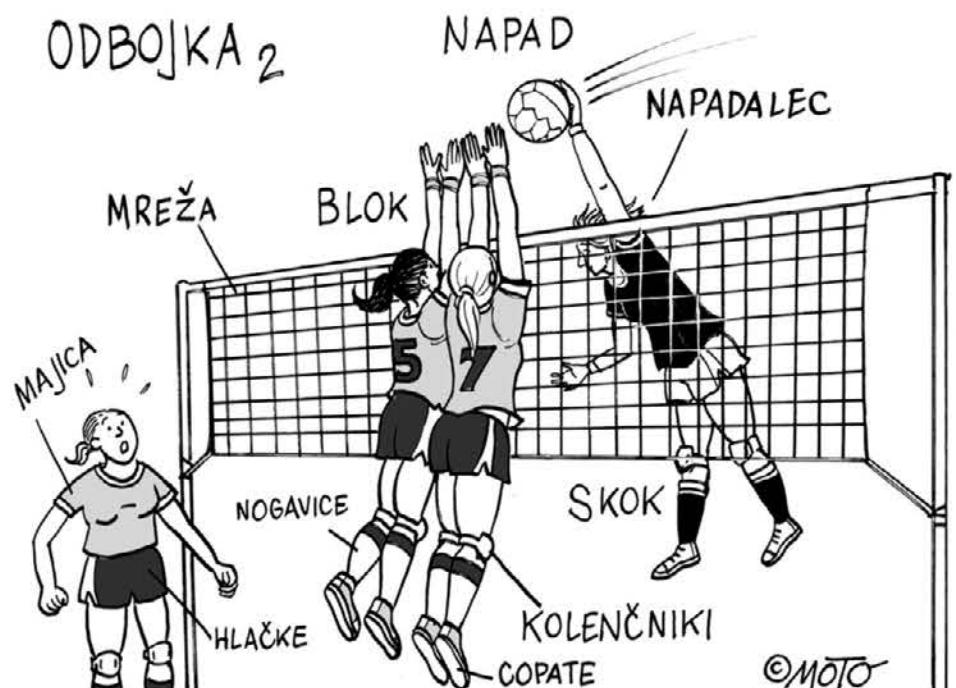
Dvodnevni nogometni turnir na Livku

Turistično društvo Livek vabi na dvodnevni nogometni turnir, ki se bo odvijal na travnatem igrišču in sicer 31. julija in 1. avgusta. Prijave sprejemajo do četrtka 29. julija, do 20. ure, žreb bo potekal v prostorih T.D. Livek ob 21. uri.

Prijavnina: 50 evrov, telefon 041/501-428 (Tine), 051/451-053 (Sebastjan).

Nagrade: 1. mesto 40% sklada, pokal, prehodni pokal; 2. mesto 25% sklada, pokal; 3. mesto 10% sklada, pokal; 4. mesto 10% sklada, pokal. 5. 6. 7. 8 mesto pokali. Nagrjeni bodo tudi najboljši vratar, strelec in igralec turnirja. Ob igrišču je možno tudi brezplačno kampiranje!

ŠPORT PO SLOVENSKO



Scusate, siamo un pò in ritardo... ma eravamo tutti occupati a coccolare il nostro primo figlio e nipote! Ma ecco a voi la bella notizia! Mercoledì 21 aprile è nato Thomas Nardon!

L'hanno accolto la mamma Desirè, il papà Gabriele ed i nonni Carmen e Giampaolo! E zie, zii, parenti, amici...

È nato all'ospedale di Palmanova verso le 9 del mattino che era già di 3,950kg!

Ora cresce coccolato da tutta la famiglia e il nonno Giampaolo non vede l'ora che sia abbastanza grande per portarlo a fare una bella passeggiata sul Matajur!

Famiglia Della Dora

Ja, je bla ura an cajt, de se oglase! Vsi smo viedli, de Giampaolo Della Dora (predsednik Planinske družine Benečije) an njega žena Carmen Fantini sta ratala nona, čakal pa smo, de nam pošajo fotografijo njih parvega navuoda, takuo, ki sta nam bla obljudila! Ima



"Tel je naš Thomas!"

ražon 'teta' Cristina, kar prave, de v družini so tele parve miese življenja njih Thonasa imiel opravila samou okuole njega an so pozabil na vse drugo!

Dobrodošeu Thomas,

srečno življenje ti želijo vsi tisti, ki poznajo tojo družino. Planinska družina Benečije je že napravila an prestorac za te v koči, ku za vse te male, ki so se parložili teli veliki družini!



Ed a Ponteacco è arrivato Cristian

Martedì 22 giugno all'ospedale di Palmanova è nato un bellissimo bambino, Cristian Mijatovic, figlio di Bernard ed Ivanka (ex Bazavonova hiša).

Il nostro paese si arricchisce di un bambino in più, tra i numerosi che già ci sono.

Il papà Bernard ha un'avviata ditta che si occupa di ecologia ed è assai conosciuto nelle valli. La notizia ha fatto subito il giro del paese, perché è sempre bello vedere un fiocco appeso al cancello.

Felicissimi tutti i familiari: la sorella Daniela, gli zii Matteo, Juro, Anto e Marinko, le zie Katarina, Dragica, Julijana e Dale, il nonno Mijo, le nonne Mara e Janja, nonché il santolo Francesco. Al piccolo Cristian auguriamo tanta fortuna e felicità.

Imamo novega Petjažana

U torak 22. lipnja rodilo se je u bolnici Palmanova prelijepo dijete, Cristian Mijatović, sin Bernarda i Ivanke (nekadašnja Bazavonova kuća). Naše selo se je obogatilo još jednim dijetetom, te će se pridružiti već mnogobrojnom društvo dijece. Otac Bernard je vlasnik jedne firme koja se bavi ekologijom i mnogo je poznat po našim krajevima.

Vijest se je odmah raširila selom, zato što je uvijek lijepo vidjeti flokić na kapiji.

Presretna je sva rodbina: sestra Danči, stričevi Matko i Juro, ujci Anto i Marinko, strine Katarina i Dragica, ujne Julijana i Dale, dijed Mijo, bake Mara i Janja i kum Franc.

Zelimo Cristianu puno sreće i veselje.



Na zidu od adne tovarne, fabrike, se je bralo sporočilo: Delavke, ki nosejo preduge kikje, naj se varjejo stroju (makin). An tiste, ki jih nosejo prekratke, naj se varjejo strojnemu (makinistov)!

* * *

Usako jutro ob sedmi uri, Giovanin se je usednu na njega motorin, počaku, de njega žena Milica mu purne športu od kosila an se pobrav dielet v fabriko od kandrij v Manzan.

Adno jutro Milica, medtem ko mu je obešovala športu na motorin, je videla, de njega sosed Bepino priet ku se je usednu na svoj motorin, je bušnu an objeu njega ženo.

- Pogledi Giovanin, kuo je ljubezni tuj so sed Bepino. Usako jutro priet ko gre dielet bušne njega ženo! Zaki na na rediš an ti takuo?

- Sa ist bi rad, pa na viem al mi bo Bepino puštu!

* * *

Mali sin je paršu od šuole nomalo žalostan.

- Ka ti je Perinac? gaje poprašu njega oča.

- Učiteljica me je spravila o zemljepisu (geografija), me je uprašala, kje je Afrika an nisem znau poviedat. Ti tata, al vieš, kje je?

- Pru za pru na viem, pa na more bit zlo deleč, zatuo ki u fabriko v Manzan, kjer dielam ist, adan te čarni hode dielet z biciklet!

* * *

Pauli diela v adni veliki fabriki an ima zadost dobro plačo, pa ponuca malomanj vse preživiela v Barbisanu, kamer se je mlađa poročila. Z možam Cesare, ki je že kako lieto nazaj zapustil svet, sta imela štiri otroke, Nicoletto, Danielo, Giorgia an Denisa, ki je umru šele mikan otrok. Imela je puno liepega v življenju, je pa tudi puno pretarpiela. Huduo jo je pričadiela smart nje mlajše sestre Livie, ki je obrila lietos na naglim umarla.

Pogreb ranjke Rine je biu v Barbisanu v četartek 8. julija.

Okuole sestre Marte, nje treh otrok an druge nje žlahto so se zbrali prijatelji iz sosednih kraju pa tudi iz Topoluovega. Naj v mieru počiva.

- Potle ki je vebräu tiste, ki so mu šle pru, jih je ničku obu an se pobrav pruot duomu. Po pot se je ustavju tu usaki gostilni an prekladu noge na use kraje, de kajšan mu porče:

- Pauli, kajšne lepe čarievle imaa!

Pa mu jih ni obedan pogledu! Kadar se je približavu h duomu, je pogodernju sam s sabo:

- Manjkul moja žena, kar mi jih bo videla za šigurno, de mi porče: "Kajšne lepe čarievle si kuput!"

Pa tudi žena ga nie še pogledala! Zatuo Pauli se je ujezu, je šu v kambro, se slieku do nagega an se parkazu u izbo. An je jau ženi:

- Pa seda al vidiš, ka sem kupu? Ne? Kuo de ne? Še on jih gleda.

- Alora, če on gleda kar kupeš, si imeu kupit an klubuk!!

Una giornata di mezza estate nelle Valli del Natisone

La Pro loco Nediške doline organizza per sabato 17 luglio l'iniziativa legata alle storie ed ai sapori delle nostre zone 'Giornata di mezza estate nelle Valli del Natisone'.

Il programma prevede alle 9 il ritrovo presso la frazione di Vernassino, alle 9.30 la partenza escursione naturalistica.

Alle 12.30 i partecipanti avranno modo di degustare il *frühstück* preparato da Maria Primosig della Trattoria Alla Posta di Clodig.

Per le 15 è prevista un'escursione gui-

data nei dintorni dei paesi di Costa e Podar, infine alle 17 la degustazione di prodotti tipici delle Valli del Natisone.

È possibile la partecipazione a mezza giornata previa segnalazione all'atto di prenotazione. La quota di partecipazione è di 20 euro per gli adulti e ragazzi, di 10 euro per i bambini fino ai 10 anni.

Le prenotazioni vanno fatte entro giovedì 15 luglio al numero 334.8243933 o presso la sede della Pro loco Nediške doline a S. Pietro al Natisone, telefono 0432.714559.

SVET LENART

Ošnje

Paršla je Alice

V začetku meseca, 3. julija je paršla na svet Alice an takuo sta ratala mama an tata tudi Stefania Carlig an Giuliano Badin. Puno sreče an veselja je Alice parnesla njim an cieli žlahti.

Čičici, ki živi z družino v

Ošnjem, želimo vse dobre v življenju an de bi hodila po štopienjah mame an tata v ljubezni do glasbe, kulture an naše deželice pod Matajurjem z nje jezikovnim an kulturnim bogastvom.

DREKA

Cuodar

Zbuogam Maria



iz Briega, oženila se pa tja h Cuodernu. Z možam, ki je biu Gigi Škernječu, sta imela pet otrok: Ornello, Guida, Beppina, Marina an Giorgia. Bili so ji blizu do zadnjega an jo hodil pogostu gledat tudi v špietarski rikovero, kjer je preživela nje zadnje lieta.

Nje pogreb je biu gor per Devici Mariji na Krasu v pandielik 5. julija. Naj ji bo lahka domača zemlja.

Trinko / Spinea

Žalostna novica

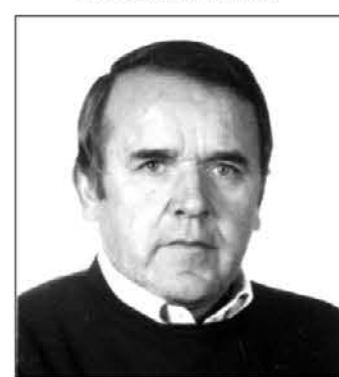
V kraju Spinea je za venčno zaspala Jolanda Trinko - Zajcova iz naše vasi. Učakala je lepo starost, saj je imela 90 let.

Nje življenje ni bluo posuto z rožicam an je puno pretarpiela, narbujejo je maltratata duga boliezen nje preljubljene hčere Dine, ki je premrlada umarla. Zapustilo je že puno liet od tega an mož Cesar Namor, Šiusčcov iz Razpotja.

Podkopali so jo v tistem

miestecu. Naj v mieru počiva.

Brieg
Peta oblietinca



V nedeljo 18. julija bo peta oblietinca odkar je umru Lino Ruttar Suherjov iz Briega.

Z ljubezni se ga spominjajo žena Liliana, hči Antonella, zet Daniele an vsi tisti, ki so ga imiel radi.

GRMEK

Topoluove / Barbisano

Žalostna novica

Iz mjesteca Barbisano

ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA



Via Borgo San Valentino, 15

Azzida - S.Pietro al Natisone

tel. 0432 727751

Passaparola

SALDI!

LABORATORIO ARTIGIANALE



gubane, strucchi,

strucchi lessi, focacce,

prodotti tipici delle Valli del

Natisone, strudel di mele,

crostate, torte rustiche,

biscotti...

Negozi e laboratorio

aperto anche nei giorni festivi

Chiusura settimanale:

lunedì

Fraz. Azzida - San Pietro al Natisone - Tel./Fax 0432 727234

novi matajur

Tednik Slovencev videanske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR

Izdaja: Združba Soc. Coop NOVI MATAJUR

Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavec v tisk: EDIGRAF s.r.l.

Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
II Novi Matajur fruisce dei contributi statali
diretti di cui alla Legge 7.90.n.250

Naročnina - Abbonamento
Italija: 35 evrov • Druge države: 40 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 62 evrov
Poštni tekci račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 Z 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG

USPI
Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglasovanje

Pubblicità / Oglasovanje: Tmedia s.r.l.

www.tmedia.it

Sede / Sedež: Gorica/Gorica, via/ul. Malta, 6

Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via/ul. Monteche 6

Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879

F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglosov:

Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €

Oglasovan

Velik senjam za nono Natalio v Kozci

23. junija je z nje družino an s cielo vasjo praznovala 100 let življenja



V sredo 23. junija v Kozci so imiel velik senjam. Tist dan je družina an ciela vas praznovala velik guod: Nona Natalia je dopunila stuo let življenja.

Natalja se je rodila v Drejovi družini v Kovačevici v Idarski dolini (Prapotno). Bila je treča od šestih otrok, ki so se rodili oči Be-puln an mami Luigii.

Natalia je imela 22 let,



kar se je oktobra 1932 oženila v rečansko dolino. Poročila je Pia Cernotta Simulna iz Kozce. Puno sta želiela se oženit gor par Svetem Sinklauže v Jagnedju an podutanski famoštar Gorrenzach je njih željo usluši, čeglih v tistem cajtu se je muorov vsak oženit v njega farni cerkvi. "Svet Sinklauž je star, ma na puobne poroke!" je jau tist dan gaspuod.

Vse je sparjela, preživela an prenesla z močjo, ki ji jo daje gladoka viera. Sada se na more sama gibat an ima potrebo pomoči, ima pa zelo dober spomin. An rada povie, de v nje dugem življenju je videla osem pape-



LA MARMI
di BARBARA
SPECOGNA
Zona Industriale n. 45
San Pietro al Natisone (UD)
Tel. e fax 0432.727073
Davide: cell. 338.5983168

LAPIDI
MONUMENTI
RIPRISTINO LAPIDI
PIANI CUCINA
SOGLIE
SCALE NEI MIGLIORI
GRANITI

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 16. DO 22. JULIJA

Cedad (Fornasaro) 731264 - Mojmag 722381
Ukve 0428 60395

Kam po bencin / Distributori di turno

NEDELJA 18. JULIJA

Agip Cedad (na poti pruoti Vidnu)

žu, kralja an tudi, kakuo se je rodila republika italijanska.

Vsa vas, prijatelji, hči

Maria an vsa druga žlahta se je 23. junija zbrala okuole none Natalie za ji voščit vse dobre an tudi na zahvalni maši, ki jo je zmolu matajurski famoštar Natalino Zuanella.

Biu je liep an nepozabni družinski praznik an tudi vešeu senjam za cielo vas.

SREBRNA KAPIJA vabi na Opero

Arena di Verona

»Il trovatore« G. Verdiya
Režiser Franco Zeffirelli

Sobota, 28. avgusta 2010

Odhod poputan, opera se začne ob 21.00. Atlant nam ponude: bus + vecerijo + opero (gradinante settore E) = 75,00 € če napunemo pullman te velik, = 85,00 € če bo pullman te mali. Ker je treba kupiti vstopnice, že kar se rezervira, plačamo, kar se upišemo. Bus gre iz Kobarida in potem pobere ljudi po poti.

Vpis do 20. julija na INAC 0432 703119 ali pri članih Upravnega odbora.

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

25 luglio 2010

JOF DI MONTASIO CIMA DI TERRAROSSA

((Alpi Giulie 2753 m - 2420 m)

Itinerario 1: Jof di Montasio (via Amalia), disliv. 1600 m, tempo di percorrenza in salita 7 ore, difficoltà escursionisti esperti attrezzati ben allenati. Capogita Maurizio - partenza da San Pietro al Nat. (piazzale scuole) ore 6.00
Itinerario 2: Jof di Montasio (via sud - scala Pipan), disliv. 1200 m, tempo di percorrenza in salita 3 ore, difficoltà escursionisti esperti attrezzati. Capogita Maurizio - partenza da San Pietro al Nat. (piazzale scuole) ore 7.00
Itinerario 3: Cima di Terrarossa, disliv. 950 m, tempo di percorrenza in salita 2,45 ore, difficoltà escursionisti. Capogita Gianni Z. - partenza da San Pietro al Nat. (piazzale scuole) ore 7.00

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432-726056 orario ufficio)

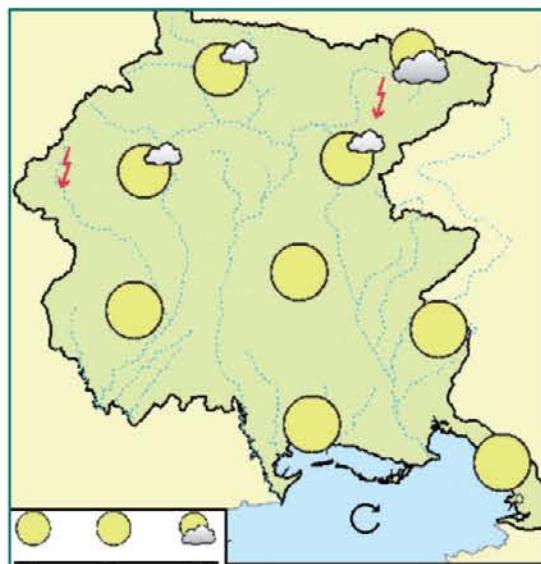
Info: Maurizio (cell. 3392061954), Devis (cell. 3396381310), Gianni Z. (tel. 0432 701618)



VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

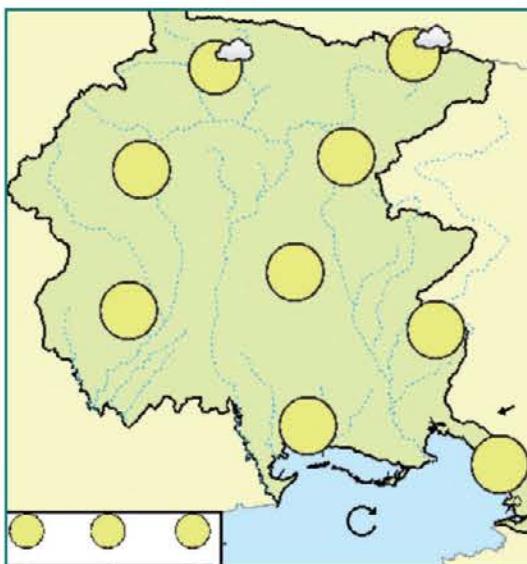
DEŽELNA METEOROLOŠKA OPZOVALNICA FJK ARPA OSMER

Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it



Četrtek, 15. julija

Po nižini in na obali bo prevladovalo jasno in soporno vreme. Pihali bodo krajevni vetrovi. Dopoldne bo v gorah jasno ali zmerno oblačno vreme. Čez dan se bo oblačnost povečala, zlasti na alpskem območju, kjer bodo možne krajevne nevihte.



Petek, 16. julija

Po celotnem deželnem območju bo prevladovalo jasno vreme, le v hribovitem svetu bo oblačnost popoldne večja. Zelo vroče bo, vendar bo ozračje dokaj suho. Dopoldne in zvečer bo na obali pihal burin, ponoči bodo temperature še vedno visoke.

SPLOŠNA SLIKA

Nad našo deželo je antiklonski greben afriškega izvora, zaradi katerega bo v prihodnjih dneh na vseh višinah pritekal zelo topel in dokaj suh zrak.

OBETI

V soboto dopoldne bo še vedno jasno in zelo toplo. Ob morju in na vzhodu bo pihal burin. Popoldne se bo v gorah pojavila kakšna nevihta.

Nižina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	20/23
Najvišja temperatura (°C)	32/35

Srednja temperatura na 1000 m: 22°C
Srednja temperatura na 2000 m: 15°C

Nižina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	21/24
Najvišja temperatura (°C)	34/37

Srednja temperatura na 1000 m: 25°C
Srednja temperatura na 2000 m: 17°C

Ure sonca				Sončne megla	Zmanjšana vidljivost	Megla	Srednji veter			Padavine (od polnoči do 24h)				Nevihta	Sneg
jasno	zmembo obl.	spremenlj.	oblačno	pretežno obl.	nizka obl.		lokalni	zmeren	močan	rahle	zmerne	močne	obilne		
						=									*
8 ali več	6-8	4-6	2-4	2 ali manj			3-6 m/s	>6 m/s		0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm	>30 mm		

Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Maria Laurà

0432.510188-723481

Kras: v sredo od 13. do 13.30

Trink: v sredo od 13.30 do 14.

Grmek

doh. Lucio Quargnolo

0432.723094 - 700730

Hlocje: v pandejak an sredo

od 11.30 do 12.

v četrtak od 15. do 15.30

doh. Maria Laurà

Hlocje: v pandejak, sredo an

petak od 15.00 do 15.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro

0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandejak, torak,

sredo, petak an saboto od

8.15 do 9.30

v pandejak, četrtak an petak

tudi od 17. do 19.

Čarnivarh: v torak od 14.30 do

15.30

Srednje

doh. Lucio Quargnolo

Srednje: v torak od 15. do

15.30

v petak od 11.30 do 12.

Svet Lenart

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandejak,

sredo an petak od 8. do 11.

v torak an četrtak od 16. do 19.

Speter

doh. Tullio Valentino

0432.504098-727558

Špietar: v pandejak, četrtak

an saboto od 9. do 10.

Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami 800 423445

RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Cividale) 0432 708455

Centralino dell' Ospedale di Cividale 0432 7081